CORSO DELLA REPUBBLICA, GALLERIA TASSO - SIDERNO .383478 FAX 0964.383549 " di Locri con "Europe Direct"

"Erasmus"

ınicazione dell'UE

Sabato 24 Dicembre 2005



A Gerace, per la realizzazione di un progetto davvero innovativo

## "Res integration", e vai con le energie alternative



libattito, che ha spaziato dal processo di coesione, alle olitiche di comunicazione della UE, i programmi per li studenti dall'Erasmus sino al Leonardo ed i gemel-

Naturalmente il tema predominante si è rivelato quello ella cittadinanza attiva e della cooperazione internazioale per lo sviluppo. Si è affrontata una nutrita gamma i informazioni che i giovani della Locride hanno dimotrato di gradire e in parte di condividere mantenendo lta la soglia dell'attenzione sino alla fine della giornata ponendo dubbi e proposte di estremo interesse. Durante il convengo sono inoltre stati distribuiti opucoli e brochure della Commissione Europea delineanti temi affrontati e si è sottoposto all'auditorio un test ulle conoscenze basilari relative all'Unione a 25, che a dimostrato una buona base di partenza nella preparaione condivisa.

'iniziativa ha quindi chiuso il primo anno di attività er il relay "Calabria&Europa" che ora sta già programando nuovi incontri dedicati ai cittadini più giovani a anche alle istituzioni, in un'ottica di collaborazione on il territorio e i rappresentanti pubblici, che va seme più consolidandosi, come ha dimostrato la parteciazione in sala del primo cittadino di Ĉiminà ebastiano Mangiameli accompagnato dal vice sindaco armelo Siciliano in rappresentanza di uno degli ultimi ırtner aderenti al relay della Locride.

Il project manager dell'Europe Direct "Calabria&Europa"

È toccato a Gerace accogliere ricercatori e studiosi che stanno realizzando a livello Europeo il progetto RES Integration (Rural Sustainable Development through Integration of Renewable Energy Technologies in Poor European Regions). La città d'arte, fiore all'occhiello dell'intera Locride, è stata infatti scelta come sede del 3º meeting tecnico, tenutosi presso Palazzo S. Anna nei gior-ni 18 e 19 novembre scorsi. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Sesto Programma Quadro sulla Ricerca (azioni specifiche di cooperazione internazionale con i paesi dei Balcani Occidentali), ha come scopo lo studio per l'implementazione di energie rinnovabili a basso costo e di tecnologie pulite per il risparmio energetico in regioni in ritardo di sviluppo.

L'obiettivo finale è realizzare un sistema integrato di fonti e tecnologie energetiche sostenibili, economiche ed efficienti, finalizzato allo sviluppo socioeconomico delle aree scelte come target dell'azione di studio e ricerca. Per l'Italia l'area prescelta nel novembre 2004 (data di inizio del progetto) è quella corrispondente al territorio della Comunità Montana della Limina. Coordinato dall'Università di Agricoltura di Atene il progetto vede come partner per l'Italia la società ETA Energia Trasporti Agricoltura S.r.l. Firenze, coadiuvata localmente dall'AFA Consulting - Agenzia di Sviluppo, nel ruolo di soggetto partner nell'analisi territoriale delle problematiche e dei bisogni energetici, nonché di cofinanziatore unico per l'Italia del progetto, e dalla Cooperativa LA.S.T., società incaricata della raccolta dati e del supporto nella definizione degli scenari di sviluppo delle energie rinnovabili applicabili al territorio della C.M., con particolare riguardo al settore delle biomasse.

Altri partner qualificati del progetto sono il Politecnico di Tirana per l'Albania, l'Associazione di ingegneri MAGA (Macedonian Geothermal Association) oer la Macedonia, la Facoltà di Îngegneria Meccanica di Kragujevac per

la Serbia e Montenegro, la società di ricerca e progettazione WIP per la

A margine del meeting il comitato tecnico di progetto, per la prima volta al completo, ha incontrato gli attori locali ed in primis gli amministratori dei comuni della Comunità Montana della Limina interessati allo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio di competenza. Un incontro di lavoro durante il quale è stata data la possibilità di conoscere più a fondo il progetto e presentare agli studiosi presenti le necessità del territorio relativamente alle problematiche energeti-

Particolarmente apprezzato l'intervento del Professor Spyros Kyritsis dell'Università di Agricoltura di Atene che, nel riassumere gli obiettivi ed i contenuti del progetto, si è soffermato sulle "due lezioni che attualmente sono sotto gli occhi di tutti e rispetto alle quali il progetto RES Integration riveste grande importanza: la prima è che il prezzo del petrolio è in ascesa e non ci sono motivi per pensare che nel breve o lungo periodo possa scendere; la seconda è che l'utilizzo del petrolio come fonte energetica ha delle notevoli implicazioni negative rispetto alla preservazione degli ambienti

Tutto ciò obbliga a pensare, ricercare e sperimentare fonti energetiche alternative rispetto al petrolio ed ecocompatibili. Molte di queste, come ad esempio l'utilizzo della biomassa, può produrre notevoli ricadute in termini di occupazione e sviluppo socio-economico del territorio". L'ingegnere Luigi Sardi, Direttore Tecnico di ETA Srl ha invitato gli amministratori ed i tecnici locali "a ragionare su interventi di piccola dimensione, ma certi, utilizzando quanto esiste già sul territorio. La forma potrebbe essere quella dei progetti/interventi pilota, all'interno dei quali sperimentare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, in primis la biomassa derivante dalla pulitura del bosco".

Damiano Scimone